Irpef, lo Stato dimezza le tasse ai giovani: ecco il nuovo bonus in manovra per i neoassunti di Redazione Economia

Il bonus fiscale per i giovani diventa un taglio dell'imponibile per chi nel 2027 firma il primo contratto a tempo indeterminato nel privato: l'imponibile si dimezza nel 2027 e scende del 30% nel 2028, fino a 50mila euro lordi l'anno

(Fonte: https://www.corriere.it/ 18 novembre 2026)



Al posto della Flat Tax all'1% per i giovani prevista dal disegno di legge di bilancio arriva un taglio dell'imponibile per chi nel 2027 firmerà il primo contratto a tempo indeterminato della propria vita nel settore privato. Secondo le stime citate dal *Sole 24 ore*, **la platea è di circa 334mila lavoratori.** Per loro il reddito imponibile si dimezza nel 2027 e scende del 30% nel 2028. Lo sconto vale solo per chi ha una Ral sotto i 50mila euro lordi annui. La modifica arriva con un emendamento di Fratelli d'Italia, scritto insieme al dipartimento Finanze.

La prima ipotesi

La versione precedente era rivolta a tutti i dipendenti privati under 30 con reddito fino a 28mila euro. Si applicava solo agli aumenti di reddito, fino a un massimo di **2.500 euro.** Il nuovo impianto supera il problema del conguaglio, che avrebbe colpito chi a fine anno superava la soglia.

La misura

Con il tetto a 50mila euro pochi neoassunti restano fuori, e chi lo supera conserva comunque lo sconto sulla parte di reddito che rientra nel limite. L'imposta in questo modo cala del 70-80% come scrive il quotidiano economico. Fino a circa 17mila euro di reddito si azzera di fatto, perché la metà che resta imponibile rientra nella no tax area di 8.500 euro. Lo sconto vale anche per le

addizionali regionali e comunali. La misura dura due anni e nel complesso costa più o meno quanto la Flat Tax. Cambia però la distribuzione della spesa: **per effetto di acconti e saldi libera 204,2 milioni nel 2027 e ne aggiunge 209,1 nel 2028.**